

Il 20 ottobre segna sei mesi esatti dall'esplosione e dall'affondamento della piattaforma offshore della Bp Deepwater Horizon che il 20 aprile costò la vita ad 11 lavoratori e produsse lo sversamento di milioni di galloni di petrolio nel Golfo del Messico. Si è parlato molto della responsabilità delle multinazionali petrolifere e degli investimenti necessari per bonificare mare, fondali e coste, ma da allora le Big Oil hanno versato decine di milioni di dollari in lobbying e campagne politiche per evitare qualsiasi riforma o la responsabilità per le loro industrie. Secondo un documentato rapporto presentato del Center for american progress action fund, i gruppi di interesse legati all'industria petrolifera hanno investito almeno 68, 5 milioni di dollari nella campagna per le elezioni di mezzo termine.(...)

L'articolo:

http://www.greenreport.it/_new/index.php?page=default&id=7223

Sull'argomento:

http://www.lemonde.fr/planete/article/2010/11/02/bp-essaie-de-faire-partager-la-facture-de-la-maree-noire_1434081_3244.html

http://www.nationalgeographic.it/dal-giornale/2010/10/08/news/golfo_nero-120178/

http://www.greenreport.it/_new/index.php?page=default&id=7517

Tre mesi di marea nera nel Golfo del Messico:

<http://www.cartografareilpresente.org/article628.html>

Passato... prossimo:

http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1337:golfo-del-messico-piattaforma-petrolifera-affondata-e-un-disastro-ambientale&catid=33:ambiente&Itemid=58

